



**Confartigianato Imprese Piemonte Orientale**

COMUNICATO STAMPA – 01 marzo 2021– NR. 013/2021

RESP. UFFICIO STAMPA: Renzo Fiammetti TEL. 0321.661111 / 335.1215454 MAIL: renzo.fiammetti@artigiani.it

---

## ACCONCIATORI – Confartigianato: “Ingiustificate ipotesi chiusure in zone rosse. Vero pericolo sono operatori abusivi”

**Confartigianato Acconciatori** giudica “**incomprensibile**” l’ipotesi di **chiudere** le attività di **barbieri e parrucchieri nelle zone rosse**, secondo le anticipazioni sulla bozza del prossimo Dpcm.

“Si tratterebbe – sottolinea Gianni Torracco, Rappresentante di mestiere degli Acconciatori di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale– di un **provvedimento ingiustificato** nei confronti delle imprese di acconciatura che in questi mesi hanno applicato con la massima diligenza le linee guida dettate dalle autorità sanitarie e dal Governo, intensificando le già rigide misure previste dal settore sul piano igienico-sanitario, e si sono riorganizzate per garantire la **massima tutela della salute degli imprenditori, dei loro collaboratori e dei clienti**. La sospensione delle nostre attività svolte in sicurezza finirà per innescare l’impennata dell’offerta di prestazioni da parte di **operatori abusivi** che rappresentano il **vero pericolo per la salute dei cittadini**, oltre che danneggiare ulteriormente sul piano economico le aziende in regola. Senza considerare che, a fronte di ulteriori misure restrittive, gli imprenditori non possono attualmente contare su alcuna certezza per quanto riguarda gli interventi di ristoro”.

“Nei mesi di marzo, aprile e maggio 2020, per l’effetto combinato di mancati ricavi a causa della chiusura e della concorrenza dell’abusivismo, le imprese di acconciatura e di estetica hanno registrato una **perdita economica di 1.078 milioni di euro**, pari al 18,1% del fatturato annuo” sottolinea Amleto Impaloni, direttore di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale “Abbiamo chiesto **al Governo di riconsiderare le misure restrittive** riguardanti le attività di acconciatura, **consentendone lo svolgimento anche nelle zone rosse**, a tutela della salute dei cittadini e dell’economia del settore”

**FINE DEL COMUNICATO**